

Numero 4
Gennaio 2006



FOGLIO DELLA ASSOCIAZIONE PENDOLARI DELLA VALLE DELL' ANIENE

IL PENDOLO

WWW.PENDOLARI.NET

Cari colleghi pendolari,

l'anno nuovo non e' iniziato nel migliore dei modi.

Come tutti sappiamo nelle scorse settimane è ripresa in tutta la sua gravità l'agitazione del personale del deposito Cotral di Subiaco, che speravamo fosse scongiurata alla luce degli enormi disagi subiti a settembre per gli stessi motivi.

Occorre ricordare che alla base della protesta c'è l'opposizione ad un progetto di perequazione (ridistribuzione) degli autobus tra i vari depositi, che certamente non tiene conto delle reali esigenze del trasporto pubblico nella valle dell'Aniene, ma che le organizzazioni sindacali e l'Azienda hanno concordemente firmato nell'estate del 2004.

L'Associazione dei Pendolari già da ottobre aveva richiesto che tutte le parti in causa (Azienda Cotral, dipendenti Cotral ed Enti ed Istituzioni preposte) giungessero ad un accordo che garantisse il servizio di trasporto pubblico nella nostra zona.

In questo lasso di tempo abbiamo cercato di sensibilizzare tutti i soggetti in causa, scrivendo al Prefetto di Roma ed incontrando l'Assessore regionale Ciani, l'Ass.re provinciale Civita e l'Amministratore delegato della Cotral S.p.a Ricevuto ai quali sono stati rappresentati tutti i principali problemi del trasporto pubblico della valle dell'Aniene.

Ciononostante ad inizio anno sono riprese le interruzioni incontrollate del servizio. L'associazione ha inviato un fax all'Amministratore Delegato della Cotral il 4 gennaio u.s. segnalando la ripresa del disservizio e sollecitando provvedimenti in proposito.

L'Amministratore Delegato in risposta ci ha confermato: 1) l'impegno dell'azienda a trasferire al deposito di Tivoli solo 4 autobus degli 8 previsti dall'accordo, in cambio di autobus con cambio manuale e lasciando al nostro deposito il bus a due piani, 2) l'assunzione di nuovi autisti entro il mese di febbraio, alcuni dei quali da assegnare al deposito di Subiaco coprendo almeno in parte la carenza di personale, 3) l'arrivo di nuovi autobus per il prossimo autunno.

I disservizi in questi ultimi giorni sono diminuiti ma siamo ancora ben lontani da un servizio efficiente. Occorre far comprendere alla Cotral S.p.a. e a tutte le istituzioni interessate che i gravissimi disagi vissuti dagli utenti devono trovare una risposta fattiva e concreta. (perché non seguire la proposta della regione Piemonte che ha ottenuto da Trenitalia un rimborso per i disagi creati ai pendolari?)

Episodi come quelli vissuti in queste settimane non devono più ripetersi. Per questi motivi l'Associazione ha deciso di presentare una serie di esposti per interruzione di pubblico servizio presso le autorità giudiziarie, ed invita tutti i pendolari a fare altrettanto. Se non ci difendiamo da soli nessuno ci difenderà.

A questo proposito cominciamo ad osservare con soddisfazione che qualcosa si sta muovendo: i giornali presentano le nostre iniziative ed i problemi che segnaliamo (vedete la rassegna stampa sul www.pendolari.net), alcune amministrazioni ed enti locali della valle dell'Aniene stanno contribuendo a tenere alta l'attenzione sulla situazione di grave disagio che stiamo vivendo. Il problema del trasporto e della Mobilità dei pendolari sta diventando una tematica di rilievo nelle agende dei politici e delle istituzioni.

Aspettiamo adesso che dalle parole si passi ai fatti!!!

Il Presidente della Associazione dei Pendolari

ULTIMISSIMA: ci comunicano che dal 23/01/06 l'agitazione e' stata sospesa: verificheremo presto

Ultima Notizia da Metro. Il 24/01/06 E' stato approvato **dalla Provincia uno stanziamento di 3 milioni di euro per il Cotral.** Cosa cambia per i pendolari con la ricapitalizzazione della Cotral? "Il primo obiettivo è dare più corse alla Valle dell'Aniene - spiega l'assessore regionale Michele Civita - in accordo con il mio collega regionale Ciani vogliamo migliorare il servizio nella zona di Subiaco. ...

Lettera scritta il 3/01/2006 dalla Associazione Pendolari all'Amministratore Delegato del Cotral :

Sig. Antonio RICEVUTO
Amministratore Delegato Cotral S.P.A.
e.p.c. Dott. COLETTI
Dott. ARCANGELI
On. Fabio CIANI
Ass. alla Mobilità Regione Lazio
On. Enrico LUCIANI
Pres. Comm. Trasporti Regione Lazio

Oggetto: Disservizi deposito Cotral di Subiaco in seguito ad accordo di perequazione autobus.

Signor Antonio Ricevuto, quale presidente dell'Associazione pendolari della Valle dell'Aniene, allarmato dalle ultime notizie che provengono dal deposito Cotral di Subiaco, su un possibile ripetersi dei disagi verificatisi negli ultimi giorni di settembre 2005, Le chiedo:

- 1) quale è la reale situazione dell'accordo di perequazione degli autobus?
- 2) Risulta essere vero che verranno inviati al deposito di Tivoli altri 2 autobus entro il 06 gennaio p.v.?
- 3) E' a conoscenza della possibile ripresa dei disagi legati alla mancata effettuazione di straordinario da parte degli autisti del deposito Cotral di Subiaco che potrebbe gettare nel caos il servizio previsto?

Le chiedo pertanto un intervento immediato legato ai problemi sollevati dai Vostri stessi dipendenti, per evitare che dispute aziendali ricadano ancora una volta sui pendolari della Valle dell'Aniene.

Attendiamo un immediato riscontro alla nostra presente.

Il presidente della Associazione Pendolari Valle dell'Aniene

Lettera spedita dalla Società Strada dei Parchi S.p.A., in risposta alla nostra lettera a Marrazzo in cui denunciavamo il problema del traffico sul tratto Lunghezza-Roma della A24

Oggetto: risoluzione del problema inerente gli ingorghi del traffico di ingresso e di uscita alla/dalla città di Roma.

Siamo coscienti delle difficoltà rappresentate nella Vs. lettera del 1^a dicembre u.s., infatti la tratta autostradale da Lunghezza alla Tangenziale Est, in buona parte delle ore della giornata, è saturata dagli afflussi di traffico provenienti dai numerosi svincoli presenti, che servono zone a carattere industriale e/o abitativo molto importanti, e la prossima apertura del nuovo Svincolo di Ponte di Nona determinerà un ulteriore peggioramento delle condizioni di circolazione del traffico attualmente già critiche.

Al riguardo riteniamo doveroso fare presente che la ns. Società, sin dall'inizio della Sua attività, si è adoperata per cercare di trovare una soluzione alla problematica rappresentata con tutte le Amministrazioni territoriali coinvolte.

Inizialmente la possibilità di utilizzare la corsia di emergenza quale corsia di marcia per il servizio delle autolinee pubbliche, contrastando con quanto previsto dal Codice della Strada, non ha trovato riscontro da parte delle Amministrazioni interessate.

Viceversa, con la fattiva collaborazione e suggerimenti degli Enti territoriali, si stanno valutando diverse ipotesi progettuali al fine di risolvere definitivamente la criticità della mobilità lungo il tratto autostradale da Lunghezza alla Tangenziale Est.

In particolare è in fase di elaborazione avanzata un progetto preliminare per la realizzazione di due strade complanari nel suddetto tratto, per ciascun lato dell'autostrada, al fine di separare il traffico di lunga percorrenza da quello locale.

Si tratta di un progetto ambizioso, che vede il coinvolgimento ed il contributo di tutte le Amministrazioni locali, certamente non privo di difficoltà tuttavia siamo convinti che dette complanari consentiranno di migliorare la capacità dell'autostrada diminuendo le congestioni oggi presenti.

Nel restare a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti è gradita l'occasione per porgere distinti saluti.

L'Amministratore Delegato della Strada dei Parchi S.p.A., Ing. Mariano Maccarelli